

Nella vetrinetta di Sessa gli oggetti per fare il burro come una volta

Gestito dal Piccolo Museo, questo spazio apre una finestra sul mondo delle latterie di paese.

Periodicamente, nella vetrinetta situata in contrada mons. Celestini, il Piccolo Museo di Sessa-Monteggio presenta oggetti che si riferiscono alle proprie esposizioni permanenti, legate alla civiltà rurale. È la volta della latteria di paese, in particolare della produzione di burro per uso domestico, come veniva fatto praticamente in tutte le case. Si può osservare la «conca», recipiente in legno o rame, poco profondo, che in genere poteva contenere 5 litri di latte. Lo si riempiva la sera e il giorno dopo la panna si era separata risalendo in superficie. La si asportava con una paletta in legno, pure esposta, per introdurla poi nella «penagia», recipiente cilindrico in legno.

Spiega il curatore Angelo Comisetti: «La massaia muoveva in senso verticale il pistone, composto da un manico con, all'estremità inferiore, un disco in legno di diametro leggermente più piccolo dell'interno della penagia, a volte con alcuni fori in modo da poter agitare la panna correttamente. Dopo una ventina di minuti di su e giù, la panna si era trasformata in burro. Normalmente con la panna ricavata da cinque litri di latte si ottenevano duecento grammi di burro. Non restava che modellarlo con le formine, sempre in legno e con incisi i più svariati motivi, dalle stelle alpine allo stemma di famiglia».



Nella vetrinetta c'è pure una versione più «moderna» di zangola: è composta da un vaso in vetro con un frullino montato sul coperchio, mosso da una manovella e due ingranaggi. «Potendo il frullino girare più velocemente – precisa Comisetti – i tempi per ottenere il burro erano più che dimezzati. Inoltre il vetro era più facilmente lavabile delle penage in legno, a volte scavate dal pieno oppure fatte con doghe tipo botti, sicuramente difficili da pulire e quindi poco igieniche».

Per saperne di più, il museo apre volentieri su richiesta; gli interessati possono telefonare allo 079 467 67 32.

Massagno, un Comune che fa squadra

Sala gremita, domenica 14 gennaio, al Cinema Lux per la tradizionale cerimonia d'inizio anno.

Massagno ha salutato il nuovo anno alla presenza di numerosi ospiti e rappresentanti delle autorità, in particolare il consigliere di Stato Christian Vitta, i consiglieri nazionali Fabio Regazzi, Alex Farinelli e Simone Gianini, i sindaci di diversi Comuni vicini e alcuni granconsiglieri.

Il vicesindaco Fabio Nicoli ha parlato del «valore che possono avere le persone per una comunità» ringraziando i volontari, i politici e «tutti coloro che hanno messo il loro tempo e le loro migliori energie al servizio della comunità». A cominciare da Giovanni Bruschetti – presente in sala – «che termina la sua esperienza dopo 20 anni di sindacato, nei quali ha saputo dare un forte e positivo sviluppo al nostro Comune». Oggetto di un'indagine per una vicenda legata all'acquisto di un quadro, Bruschetti si è dimesso. Uno

spazio particolare è stato dedicato, con immagini simpatiche, ai collaboratori del Comune, una «squadra numerosa, efficiente e forte che, con sensibilità e disponibilità, sta al servizio dell'utente». Il presidente della Pro Massagno, Franco Locatelli, ha posto invece l'accento sulle associazioni «che contribuiscono a consolidare lo spirito di comunità». Come illustrato anche dal presidente del Consiglio comunale, Giorgio Chiappini, «Massagno ha la fortuna di avere sul suo territorio associazioni capaci di fare da collante per la comunità, e una comunità unita è una comunità forte». Al termine dei discorsi, impreziositi dagli intermezzi musicali curati da Massagno Musica e del Coro Val Genzana, diretti rispettivamente dal maestro Andrea Norghauer e Fabio Valsangiacomo, si è tenuta la premiazione degli sportivi e delle associazioni, per i risultati ottenuti nel corso del 2023 (vedi pagina 16). A conclusione dell'incontro, i partecipanti hanno potuto scambiarsi i tradizionali auguri d'inizio anno gu-

FLASH

Metamedicina a Caslano

L'associazione Rosa delle donne propone, domenica 21 gennaio alle 10 nella sede di Sarmap (via Stazione 52), l'incontro con Rossella Schmitter-Malpangotti su «Metamedicina, ogni sintomo è un messaggio». Iscrizioni scrivendo a info@rosadelle-donne.ch o telefonando allo 079 626 70 38.

Convegno fiscale a Vezia

Il Centro Studi Villa Negroni organizza, giovedì 25 gennaio dalle 16 alle 17.30, una conferenza dedicata alla riforma tributaria ticinese. Intervengono: Giordano Macchi (direttore Divisione delle contribuzioni) e Alberto Petruzzella (presidente Associazione bancaria ticinese). Conduce la discussione Franco Citterio (direttore Associazione bancaria ticinese). Informazioni e iscrizioni su csvn.ch.

Bagnini per l'Arena sportiva

Il Municipio di Capriasca apre il concorso per l'assunzione di una quindicina di bagnini, in possesso del brevetto Pro pool o Plus pool, che saranno impiegati a tempo parziale presso il centro balneare dell'Arena sportiva durante la stagione 2024. Le candidature vanno inoltrate online tramite il sito capriasca.ch entro le 12 di giovedì 16 maggio.

Corso giovani tiratori a Grancia

Sono aperte le iscrizioni al corso per giovani tiratori. Informazioni e iscrizioni sul sito della società tiratoriparadiso.ch.



stando un ricco aperitivo offerto dalla Pro Massagno presso il Salone Cosmo.

Nella foto: il vicesindaco Fabio Nicoli.